

NOTIZIE NACHRICHTEN



2017 - n. 2

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA
MYKOLOGISCHER VEREIN BRESADOLA

GRUPPO DI BOLZANO

ORTSGRUPPE BOZEN

IL NOSTRO DIARIO

18 Marzo. Gita sulla neve 2017. Meta la Malga Untere Kesselalm, già visitata qualche anno fa. Escursione piacevole e non faticosa. Le ciaspole non erano indispensabili, data la scarsità della neve, ma in compenso il pasto è stato abbondante e di ottimo gradimento.

28 Aprile- 01 Maggio. Esponiamo alla Fiera del Tempo Libero i funghi pluriennali secchi che conserviamo nelle bacheche della nostra sede e pochissimi esemplari di miceti primaverili freschi. I nostri ricercatori si sono seriamente impegnati, ma la situazione climatica non consente altro. In ogni caso la presentazione in Fiera della nostra Associazione ha promosso tra i numerosissimi visitatori un qualche interesse per la Micologia e per le nostre molteplici attività.

14 Maggio. Promossa dal dott. Bellù e sapientemente pianificata da Andrea Mochi la gita in Valsugana è stata a dir poco entusiasmante sotto i profili turistico, culturale, micologico, gastronomico, naturalistico. Abbiamo visitato la Funghi Valbrenta e seguito il processo di fabbricazione di Agaricus bisporus da supermercato. Per suscitare stupore e stimolare il desiderio di conoscere dettagliatamente questa realtà fornisco solo due dati: 1) 11 Kg. di funghi prodotti da 1 mq. di substrato in un ciclo di 5 settimane. Il substrato viene utilizzato per 3 cicli ; 2) 70 q.li produzione giornaliera di funghi per 362 giorni all'anno. Dopo un eccellente pranzo siamo entrati con le barche nelle grotte di Oliero, emozionante fenomeno naturale.

28 Maggio. 1° Lezione Pratica Corso di Micologia 2017. La lezione ha luogo ai Bagni di Foiana dove c'è un grande bosco misto con pecci, faggi, pini, larici, castagni, betulle, carpini, salici, ciliegi, ecc. ed è anche una zona umida. I 36 partecipanti collezionano 33 specie fungine. Ci si deve accontentare, dato il clima.

06 Giugno. 16° Lezione. Per questioni di calendario si fa di martedì, anziché di lunedì. E' la lezione di Micotossicologia che il dott. Kob svolge ogni anno, tenendoci aggiornati sugli ultimi sviluppi scientifici di questa materia, che per noi micofili può essere di vitale importanza. Possiamo dire di avere una fonte di informazione veramente autorevole.

10 Giugno. Sabato Micologico in sede. I funghi portati sono pochi e non di grande interesse. Ci si esercita comunque ad usare il microscopio.

11 Giugno. 1° gita speciale per Kartierung. Si va in località Franzenshöhe presso passo Stelvio in cerca di funghi alpini. La maestosa bellezza del paesaggio ci compensa del lungo percorso stradale infestato da ciclisti e motociclisti. Abbiamo visto più marmotte che miceti, (5 specie per 15 cercatori), ma è stata comunque una valida esperienza.

12 Giugno. Giornata della sicurezza. Filippo Cecconi, istruttore del CAI, fa di tutto per convincerci ad essere prudenti, consapevoli e responsabili illustrandoci una serie di situazioni pericolose, di comportamenti sbagliati, di valutazioni superficiali, di insidie della montagna, di animali o insetti da cui guardarsi. Qualcuno pensa che siano cose ovvie, ma non è così. Con questa lezione termina la parte teorica del Corso di Micologia. Tutto è andato regolarmente secondo programma prestabilito. Applausi ai Docenti. Per ogni lezione ci sono state mediamente 47 presenze.

18 Giugno. 2° Lezione pratica a Monticolo. Il foglio illustrativo della gita, redatto con meticolosa precisione dal dott. Bellù, contiene questa volta in grassetto alcune raccomandazioni relative alle zecche. Dato che la zona è molto frequentata dal nostro Gruppo micologico, la cosa è molto opportuna. In questo periodo nei nostri boschi i ritrovamenti fungini sono quasi nulli, ma nel corso di questa lezione ben 45 sono state le specie trovate dai 25 partecipanti. E' da considerare un buon risultato.

E.S.

(continua a pag. 3)

IN COPERTINA

(*dipinti ad olio su carta di F. Betta*)

BOLETUS SATANAS: È l'unico boleto sicuramente tossico, per cui il nome "satanas", è volgarmente definito "porcino malefico" sempre per lo stesso motivo. Si distingue tra i boleti per la colorazione sempre chiara del cappello, il suo habitat è sotto latifoglie in terreno calcareo.

DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 11/04/2017

Situazione finanziaria. In cassa ci sono 8.468,60 €, dovuti a 625 € (tesseramento), 4500 € (contributo Foreste), 3092,99 € (rimborso radioattività). Le spese correnti ammontano a 880 € quelle per materiale di ufficio a 56 € e quelle di rappresentanza (concorso fotografico e tesseramento altri Gruppi) a 52 €. Fa presente inoltre che il contributo del 5 per mille è pervenuto solo una volta, ma Bonsignori chiarisce che attualmente il saldo avviene dopo 5-6 anni dall'annata di riferimento e che pertanto ciò potrebbe rientrare nella normalità.

Michelon si dichiara disponibile a ricoprire la carica di segretario per il prossimo biennio, nel qual caso però lascerebbe l'incarico di tesoriere nonché il lavoro di redazione per il notiziario e di supervisione dei lavori a carattere informatico del giovedì pomeriggio. In questo caso Marinello si renderebbe disponibile per la carica di tesoriere. Tutto questo però se qualche socio subentrasse per gestire il lavoro del giovedì e del notiziario.

Tutti i docenti del corso di micologia, da dieci anni, hanno sempre salvato e lasciato la loro lezione preparata con Powerpoint nel computer portatile della sede. Il rifiuto del socio J.Ferrari, relatore sui Boleti, di aderire a questa consuetudine ha sollevato il caso che è stato presentato in Direttivo, che, dopo aver riflettuto sulle possibili motivazioni del relatore in questione, ha deliberato che tutti i docenti debbano lasciare le loro lezioni nel portatile della sede.

In merito al nostro Sito internet, i soci Cester e Venuti, che si sono resi disponibili a mantenerlo aggiornato e attivo, si incontreranno il 27 aprile con la dott.ssa Alexandra Kob e il programmatore per avere tutte le indicazioni per poterlo gestire. Bellù auspica una maggiore pubblicità dell'esistenza del sito e Mochi ricorda che si era pensato di dotare la sede di un accesso internet con possibili costi di circa 10 € al mese oltre al prezzo del modem.

Tra le varie si è trattato:

- della possibilità di inserire il nostro Corso di Micologia nella pubblicazione Corsi & Percorsi distribuita dall'assessorato alla cultura, che per il momento non hanno detto sì in modo definitivo.
- della proposta di Mochi di abbinare la mostra micologica di Merano alla settimana di cucina dedicata ai funghi, però si scarta questa possibilità per il rischio di confondere l'aspetto scientifico con quello alimentare più di quanto non lo siano già;
- del rinvio della decisione a dopo l'incontro con il committente (dottor La Porta) circa la riduzione dei viaggi in inverno a Monticolo per il monitoraggio visti i pochissimi ritrovamenti;
- della mostra alla Fiera del Tempo Libero che si terrà dal 28 aprile al 1° maggio;
- dell'Assemblea dei delegati AMB a Mattarello il 27/28/29 aprile cui parteciperà Fracalossi;
- della riproposizione per la quarta volta del concorso fotografico.

Esauriti gli argomenti, la seduta si chiude alle ore 22.15;

Prossima seduta il 14.06.2017, alle ore 20.30.

(continua da pag. 2)

IL NOSTRO DIARIO

19 Giugno. Lunedì Micologico. Cito alcuni dei carpofori portati: *Inocybe nitidiuscula*, *Psatyrella odorata* (odore intenso di menta piperita), *Xilaria polimorpha*. Il dott. Bellù ci informa di avere ottenuto la disponibilità del dott. Martin Fischer (Ufficio Igiene di via Amba Alagi) per un incontro con il nostro Gruppo con argomento: Zecche e Vaccinazione contro la Meningo-encefalite virale.

24 Giugno. Giornata della Biodiversità organizzata dal Museo di scienze Naturali di Bolzano. Solo 10 soci hanno partecipato alla manifestazione, la siccità ha demotivato molti anche di altri settori naturalistici. Leggete il resoconto della giornata preparato da Maria Zorzi.

26 Giugno. Incontro con il dott. Martin Fischer presso l'Ufficio Igiene di via Amba Alagi per parlare della vaccinazione contro la meningo-encefalite virale causata da zecche infette. Un breve resoconto dell'incontro è contenuto nel notiziario.

E.S.

GITA SULLA NEVE 2017

La gita sulla neve, alias ciaspolada, ha avuto luogo il 18 marzo a malga Untere Kesselalm in vista delle Maddalene. Due soli i soci dell'ultimo biennio, 16 quelli pluribollati sia per appartenenza al gruppo che per data di nascita ma sempre giovanissimi nello spirito. Qualche assente purtroppo tra gli affezionados sia per ragioni di salute che per impegni personali. Spiritualmente però sempre presenti perché le varie uscite dell'anno non servono solo per rafforzare lo spirito di corpo ma per raf-



forzare l'amicizia che nel corso degli anni si è andata a creare. La giornata era bigia, ma di temperatura gradevole. Neve poca sia sulle cime delle montagne circostanti che sul sentiero. Alla partenza si è subito capito che le ciaspole si potevano lasciare in macchina. Un paio di soci le hanno usate lo stesso. Qualcuno ha



usato i ramponi solo per maggior tranquillità, altri nudi scarponcini. Dopo una camminata di poco più di un'ora siamo arrivati alla Malga. Primo brindisi con vino bianco e formaggio. Poi



tutti a tavola. Un gruppo all'aria aperta altri all'interno della baita al calduccio vicino alla stufa. Ottimo il pranzo: krautsalat, goulasch con canederli e polenta, dessert accompagnato dai liquorini di produzione del nostro bravissimo e generosissimo Oscar. Come la temperatura si è abbassata ed alzato il venticello, il gruppo si è riunito all'interno. I bicchierini e le simpatiche barzellette di Filippo ci hanno fatto concludere la giornata in bellezza! Grazie a Filippo e a Elio, nostri attenti e qualificati accompagnatori.

M.M.

ECCO ANCHE IL SINTETICO RIASSUNTO DI UN ACCOMPAGNATORE...

Untere Kesseln Alm – Val d'Ultimo/maddalene 18.3.2017

Tempo buono e neve ormai molle. Eravamo in 16 per la ciaspolata sulle Maddalene.

Tranquilla passeggiata che, attraversando le malghe di Cloz e di Revò ci ha portati in una oretta alla bella Malga di Unterkessel di sotto. Qui la Signora ha aperto la malga per noi e fatto da mangiare per noi. La compagnia non mancava, anche se il sole si è fatto vedere solo a tratti. Alla prossima. Filippo

... CON IL RESOCONTI DI UNA SUA "INFERNALE MACCHINETTA" CHE CI HA SPIATO PER TUTTO IL TEMPO.

Traccia corrente: 18 MAR 2017 10:02

| Riepilogo | Ora | Velocità | Elevazione |
|---|--|--|---|
| Punti: 339 Distanza: 4.3 km Area: 98 m ² | Tempo trascorso: 5:36:26 In movimento: 1:32:39 Tempo in sosta: 4:03:47 | Media: 0.77 km/h Velocità media: 2.80 km/h Minima: 0.0 km/h Massima: 4.2 km/h | Minima: 1670 m Ascesa: 136 m Massima: 1732 m Discesa: 132 m Pendenza: 0.1 % |

MOSTRA MICOLOGIA PRIMAVERILE DAL 28 APRILE AL 1 MAGGIO nell'ambito della Fiera del Tempo Libero a Bolzano



Nonostante le condizioni meteorologiche tutt'altro che favorevoli alla crescita fungina, il nostro gruppo ha allestito anche quest'anno una piccola mostra nell'ambito della fiera del tempo libero.

Dato l'esiguo numero dei funghi freschi esposti, l'attenzione dei visitatori soprattutto dei più giovani, era focalizzata sui funghi lignicoli provenienti dal nostro erbario, soprattutto sulle specie che Ötzi oltre cinquemila anni fa portava con sé e che sono ancora ben conservati al museo dedicato all'uomo del Similaun.

Complessivamente siamo rimasti soddisfatti per l'interesse dimostrato dai visitatori che rivolgevano a noi numerose domande sul ruolo dei funghi lignicoli e dei motivi per cui Ötzi li portava con sé. A tale riguardo abbiamo riferito sulle principali teorie esistenti sull'impiego delle specie *Fomes fomentarius* e *Piptoporus betulinus*. Ringraziamo i numerosi soci che hanno dato la loro disponibilità sia all'allestimento della mostra, sia alla costante presenza durante i vari turni.

Maria Fresi

NOTE SUL "PRUGNOLO"

Mi riferisce il Socio Elio Bissaro, che in occasione della festa dei fiori, in P.zza Walter era stato allestito, da parte di persone provenienti da Borgotaro, un banco dedicato ai funghi freschi e conservati.

In particolare vi erano alcuni chili di "prugnoli" nome popolare per la *Calocybe gambosa* fungo che in quel periodo, da noi, non era ancora cresciuto nei nostri boschi.

Colgo l'occasione di questo fatto per approfondire l' aspetto di interesse di questo fungo tra i nostri Soci e nella popolazione della nostra provincia in quanto non mi sembra che sia apprezzato come in certe zone d' Italia, come è evidenziato nell' articolo pubblicato sulla nostra Rivista AMB nel 1970 pag. 87 " a caccia di prugnoli". A suo tempo avevo redatto un articolo sul nostro notiziario (1992 n° 2 pag. 7) con riferimento agli ambienti di crescita nella nostra provincia che sono diversi da come descritti in letteratura.

Per completezza di informazione questo fungo è compreso nella lista dei funghi commestibili in allegato alla Legge Nazionale del 1995, come nella lista che anche noi usiamo in occasione delle nostre mostre. Attendo commenti e buon appetito con lasagne al prugnolo iiiì

Ernesto



DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 13/06/2017

Michelon: in cassa ci sono 4.861,39 €. Le uscite sono state: 3.260,39 € per rimborsi vari, 1336,00 € quota per il tesseramento nazionale, 945,00 € per le spese ordinarie e 115,81 € per quelle di rappresentanza e per manutenzione. Le entrate sono state 1026,20 € di donazioni, 800,00 € contributo del comune per il 2016, 200 € da Drei Zinnen Marketing per un articolo di Rossi, 201,00 € per cessione di materiali didattici e 50 € per tesseramento.

Il nuovo contratto della banca prevede l'aumento del canone mensile di 1 €, e il dimezzamento delle spese allo sportello da 5 € a 2,5 €. Informa poi che il contributo del comune di Bolzano per il 2017 è di 1000 €. Michelon, non avendo trovato rimpiazzi per la sua attività del giovedì pomeriggio e per la redazione del notiziario, si dichiara indisponibile per la carica di segretario. La lunga e articolata discussione sulle problematiche di questi incarichi e sulle modalità di conduzione di queste mansioni non porta ad alcuna decisione.

In merito a quali informazioni vadano messe nel sito circa i componenti del Direttivo, si decide di inserire la loro foto, l'e-mail e il numero di cellulare e per quanto riguarda i permessi di raccolta ogni informazione utile alla loro conoscenza. Circa la proposta di tralasciare l'invio del notiziario e i comunicati tramite e-mail si decide di procedere con molta cautela visto che sembra che solo il 50% dei soci sappia gestire internet.

Bellù informa che la Giornata della Biodiversità è prevista per il 24 giugno a Chiusa.

Il Direttivo decide di far comperare alcuni libri per la biblioteca (Funghi d'Italia, I Generi Hohenbuehelia e Resupinatus in Europa, Funghi di Sicilia e il Pilzkompendium n° 4).

Tra le varie si è trattato:

- delle informazioni dell'A.M.B. nazionale riguardanti il decesso dell'ex Presidente, Danilo Piccolo, e della distribuzione solo on-line della rivista "Pagine di Micologia";
- dell'inserimento del Corso di Micologia 2018 nell'opuscolo Corsi & Percorsi distribuito della provincia;
- della ricerca di una nuova sede partecipando ai bandi di concorso per l'assegnazione dei locali dell'IPES;
- della decisione del Museo di Scienze Naturali di chiedere un versamento di 2 € a tutti coloro che desiderano avere una guida durante la mostra autunnale e così pagare le guide in lingua tedesca, la quota spettante ai soci che operano lo stesso servizio in lingua sarà utilizzata per pagare acquisti spettanti al Gruppo come la torta.

Esauriti gli argomenti, la seduta si chiude alle ore 22.25;

Prossima seduta il 13.09.2017, alle ore 20.30.

2017 IV^a EDIZIONE del CONCORSO FOTOGRAFICO

2 CATEGORIE DI IMMAGINI: FUNGHI e MACRO DI FUNGHI.

SI PARTECIPA SOLO CON OPERE INEDITE, AD UNA O TUTTE E DUE LE CATEGORIE.

Il regolamento del concorso sarà, a breve, esposto in bacheca ed inserito nel sito

<http://www.amb-bolzano.it/>

SOLUZIONE DEL GIOCO (in 4^a di copertina) = VIOLETTER-LACKTRICHTERLING

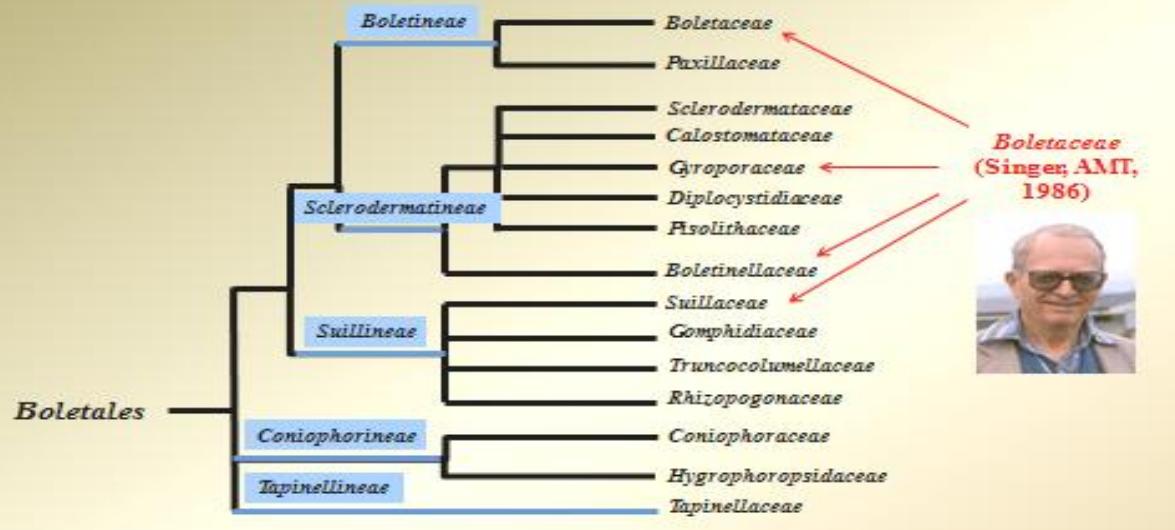
CORSO DI AGGIORNAMENTO TASSONOMICO SULL'ORDINE BOLETALES IN BASE AI NUOVI ORIENTAMENTI FILOGENETICI MOLECOLARI.

Nelle due giornate del 24-25 aprile si è tenuto nella sede del Gruppo micologico di Bolzano il corso di aggiornamento sulla nuova tassonomia dei Boleti, secondo quanto è emerso dalle recenti scoperte genetiche. L'iniziativa seppur molto interessante non ha richiamato molti partecipanti, e questo è stato un peccato, perché a contrario di quanto si potesse pensare, gli argomenti sono stati trattati in maniera chiara, esaustiva e mantenendo comunque un livello tale da essere comprensibili a tutti, anche a chi non ha a che fare con **clades** e markers tutti i giorni.

Ha presentato il corso il giovane micologo di Roma Matteo Gelardi, che da diverso tempo e sempre con grande passione segue e partecipa attivamente agli studi molecolari dei funghi, ed in particolare quelli sull'ordine Boletales. In generale Matteo ha sottolineato come la classificazione fin'ora utilizzata per le Boletales risulti obsoleta e talvolta errata alla luce delle ultime scoperte scientifiche e, molto probabilmente, gli studi sulla genetica porteranno gli stessi stravolgimenti anche per la sistematica degli altri ranghi superiori. D'altra parte è facile intuire che una classificazione basata solo su caratteri morfologici possa dar origine ad errori, mentre è ben più difficile classificare in maniera scorretta generi e specie sequenziando il **DNA** dei funghi stessi. Quella della genetica si preannuncia come una nuova frontiera, e in questo momento è normale venga vista con sospetto da molti di noi, perché rivoluziona le nostre conoscenze e le basi su cui si fondano i nostri saperi.

Molto interessante e significativa è la filogenesi **sovragenerica** di seguito riportata:

Filogenesi sovragenerica ordine Boletales (basato su Binder & Hibbett, Mycologia 98(6), 2006 e AFTOL (nuc-ssu, nuc-lsu, 5.8S, mt-lsu, atp6)



Come si nota dalla figura sopra, un primo inquadramento delle Boletaceae di Singer (1986) secondo criteri morfologici viene radicalmente **modificato** e mostra in maniera evidente come le diverse famiglie (Boletaceae, Suillaceae, Gyroporaceae..) abbiano subito nel tempo evoluzioni ben distinte.

Che filogeneticamente un *Boletus* s.s. sia vicino ad una Imleria è abbastanza intuibile; meno evidente, invece, è che olida (= morganii) non fosse una *Hygrophoropsis* ma fosse più vicina alla famiglia delle *Hygrophoraceae*, tanto da farla ricadere adesso in un genere nuovo. Poi troviamo anche delle conferme a intuizioni del passato: il genere *Tapinella* è stato ben distinto già da tempo dal genere *Paxillus*, anche senza le attuali evidenze genetiche. La genetica non ha fatto altro che confermare questa diversa appartenenza. Si sono risolti invece dei problemi riguardo all'attribuzione di alcune specie ad un genere o ad un altro: si pensi allo *Xerocomus badius*, all'inizio annoverato sotto il genere *Boletus*, poi adesso *Imleria badia*. O i *Boletus impolitus* e *depilatus*, spostati poi nel genere *Xerocomus* e ora *Hemileccinum*.

Le quattro lezioni si sono svolte con numerosi interventi da parte dei partecipanti: particolarmente interessanti sono stati quelli di Daniela Barbato e Giovanni Ferrarese, che hanno testimoniato una grande esperienza e conoscenza nel settore. Infine complimenti al relatore, che ha saputo sempre rispondere in maniera precisa alle domande e alle perplessità dei partecipanti e a spiegare con semplicità ma con grande padronanza dell'argomento una realtà, quella dei nuovi orientamenti filogenetici, che risulta in continuo e repentino divenire.

Roberto Cipollone



Il gruppo dei partecipanti con il relatore a capotavola

CONTAMINAZIONE DA Cs. 137

Come ogni anno diamo alcuni dati relativi alle analisi fatte dal Laboratorio Provinciale di Via A.Alagi, sui funghi campione portati dai nostri Soci ed in relazione al controllo della contaminazione radioattiva contenuta nei funghi commestibili e non.

Va ricordato che il limite di accettazione è pari a 6.000 Bq/Kg su materiale secco.

Complessivamente nel corso del 2016 sono stati analizzati 87 campioni, prelevati in tutta la provincia e di questi, salvo il "caperatus" (12300) e il Tricholoma stiparophyllum (31009) entrambi reperiti nella zona di Salerno-Curia dove ormai da sempre si riscontrano in assoluto le più alte concentrazioni, nessuno dei funghi commestibili ha superato detta soglia.

Diamo i dati per le specie che seguiamo da alcuni anni:

1. *Cortinarius caperatus*: n° 13 campioni con valori da 1080 a 4800 con una media di 3267 più uno a Cauria con 12300.
2. *Suillus tridentinus*: n° 0 campioni
3. *Cantharellus lutescens* n° 6 campioni con valori di 117, 350, 1050, 1200, 1310, 1360
4. *Cantharellus tubaeformis* n° 4 campioni con valori di 440, 1060, 1110, 1240,
5. *Gomphus clavatus* n° 2 campioni con 1870, 2130
6. *Sarcodon imbricatus* n° 2 campioni con 550, 1610
7. *Cantharellus cibarius* n° 8 campioni con 76, 105, 176, 208, 420, 500, 690, 860
8. *Xerocomus badius* n° 1 campioni con 2660

da aggiungere una raccolta di *Cortinarius traganus* con 11400

Come sempre i valori alti corrispondono alle raccolte di Cauria

Resta solo da raccomandare un modico consumo di qualsiasi tipo di fungo.

Ernesto

LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI PRIMAVERA.

Grazie all'ospitalità del Comune di Bolzano, anche la terza mostra fotografica micologica, allestita dal nostro Gruppo, è arrivata al capolinea.



Ho potuto constatare di persona che il passaggio di gente nell'atrio del comune è stato notevole e che più di qualcuno si è soffermato ad osservare le nostre foto. Speriamo che la mostra abbia contribuito a suscitare interesse e curiosità del mondo della micologia. Con l'occasione, ci siamo fatti conoscere dai Bolzanini, ci siamo fatti un po' di pubblicità, che non guasta mai, con la speranza di aver fatto proselitismo.

Sandro Saltuari

1^A GITA PER KARTIERUNG 11.06.17 a Franzenshöhe sotto il passo dello Stelvio

In 15 appassionati di funghi della zona alpina ci siamo inerpicati, dopo aver percorso parte della tortuosa strada che porta allo Stelvio, per gli aspri e sassosi pendii tipici dell'alta montagna alla ricerca di bottini fungini.

Risultati della nostra ricerca: ottima e allegra compagnia; tempo piacevolmente fresco e stupendo.

Carpofori: *Morchella* sp., *Psilocybe* sp., *Pholiotina* sp., *Bovista nigrescens*, *Licoperdon* sp.

Fauna: marmotte scopaiole: birichini eh, Tomasi, Delogu e Bellu'!!!

Microsilva alpina: *salix reticulata*, *salix retusa*, *salix serpilipholia*, cirmolo, pino mugo

Flora: *Dryas octopetala*, *Daphne alpina* (profumatissima!), soldanella alpina, papavero alpino, genziana verna, *globularia* sp.



Personalmente ho azzardato qualche tiro a palle di neve, scegliendo un bersaglio facile (corpulento) ma non ho fatto centro: ahi, ai lanci troppo corti!

All'escursione mattutina è seguito il pranzo e successivamente un'ulteriore escursione nel bosco delle Tre fontane presso Trafoi.

Anche qui sono stati trovati alcuni funghi: *Cortinarius colimbadinus*, *Hypholoma* sp., *Pholiotina aporus ex zeniberatus*, *Phomitopsis marginata*.

Piacevolmente rilassati ci siamo intrattenuti ancora un po' a fare quattro chiacchiere e a pensare alla canicola che avremmo trovato al nostro rientro a Bolzano.

Maria Zorzi

Assemblea dei delegati AMB a Mattarello (TN) – 29-30 aprile 2017

Il 29 e 30 aprile si è tenuta a Mattarello (TN) la consueta assemblea annuale dei delegati AMB. Eravamo presenti in 62 come delegati (56 presenze fisiche più 6 deleghe) appartenenti a 36 gruppi. Presidente dell'assemblea è stato nominato il nostro **Karl Kob**, che svolge anche le funzioni di delegato assieme a me, e che recentemente è entrato nel direttivo nazionale, che nelle elezioni del 2016 era risultato il primo dei non eletti, a seguito delle dimissioni di un membro.



I lavori sono iniziati con la lettura (e l'approvazione, quando prevista) delle relazioni del presidente Villa, del segretario Visentin, del tesoriere Garbellotto, del collegio dei revisori dei conti Testoni, del direttore centro studi micologici Papetti, del direttore delle riviste dell'AMB Consiglio e della segreteria organizzativa dei comitati Tursi.

Richiamerò qui brevemente le notizie che possono risultare, a mio modesto parere, più interessanti. Per chi fosse interessato, **gli atti sono stati consegnati in segreteria, e si possono consultare a piacere.**

Alcune importanti cose sono state sottolineate e verranno poi comunicate in sede di consiglio direttivo. La prima è che i revisori dei conti, oltre all'usuale controllo contabile preventivo e consuntivo, devono anche controllare che il consiglio direttivo, nelle sue decisioni, rispetti lo statuto.

Un'altra cosa che è stata sottolineata è che i soci diventano tali non già al pagamento della quota sociale, ma solo con successiva approvazione da parte del Direttivo del loro gruppo.

Dalla relazione del presidente:

Ricorda in questa occasione che celebriamo il 170° anniversario della nascita del grande micologo Giacomo Bresadola al quale è dedicata la nostra associazione; nel pomeriggio avrà luogo la celebrazione solenne alla presenza delle autorità comunali e provinciali, dal vicepresidente della federazione regionale dei gruppi micologici e dalla delegazione dell'istituto scolastico a lui dedicato.

Sottolinea poi che ben 45 persone in tutto nell'AMB ricoprono 90 incarichi nazionali, e che questo è un notevole numero di collaboratori attivamente impegnati.

Ricorda il corso di genetica micologica, organizzato in tre eventi al nord, centro e sud, e tenuto dal professor Petrini dell'università di Bellinzona (CH).

Per evitare problemi di "scalata" verificatisi in un Gruppo con un'azione di reclutamento massiccio per votare determinati soci, e svoltasi pochi giorni prima dell'assemblea, si è deliberato in sede assembleare, con votazione, di concedere il diritto di voto in futuro solo a chi avrà una anzianità associativa non inferiore all'anno.

Per lottare contro il calo progressivo a livello nazionale di soci, si è deciso di diminuire il numero minimo di soci necessari alla costituzione di un gruppo da 40 a 30.

Ricorda infine la scomparsa del socio Ettore Gaggianese di Vigevano, (presente molti anni come micologo determinatore anche alla mostra di Brunico n.d.r.)

Dalla relazione della segreteria:

A fine 2016 i gruppi erano **131**, presenti in tutte le regioni eccetto Valle d'Aosta, Umbria e Campania per un totale di ca. **9.000 soci**, con un calo del 33% dei soci rispetto al massimo storico degli ultimi otto anni. Non risulta ancora chiaro per tutti i gruppi se siano dotati di uno statuto registrato e compatibile rispetto a quello nazionale; nel nostro caso vennero fatte le modifiche del caso molti anni fa e siamo in regola.

Dalla relazione del tesoriere e dei revisori dei conti:

Il bilancio del 2016 si chiude con un utile di **7743 €** Ometto altri dati visto che la relazione occupa oltre tre pagine. I revisori riferiscono la conformità del bilancio ai criteri di chiarezza, trasparenza e correttezza contabili.

Dalla relazione del centro studi micologici:

Biblioteca nazionale. E' previsto di iniziare a digitalizzare i libri della biblioteca nazionale, comincando dai testi più antichi e rari e quindi di difficile disponibilità, in modo da mettere a disposizione di tutti i testi presenti su un portale internet (p. es. Google libri).

Micotossicologia. E' stata istituita la nuova commissione, nella quale è presente anche il dottor Kob, che dovrà organizzare il convegno del 2018.

Riviste. E' prevista la creazione di una rivista semestrale di taglio "popolare" dal nome "**funghi e dintorni**" che conterrà le notizie dei gruppi, ricette di funghi, e altri argomenti "leggeri", mentre la "rivista di micologia" **scenderà da quattro a tre numeri all'anno**. "Pagine di micologia" invece, riservata ai membri del comitato scientifico nazionale, uscirà con scadenza irregolare, quando ci saranno dei contenuti sufficienti da inserire.

Viene dibattuto se inserire delle pagine di pubblicità che porterebbero degli introiti, ma alla fine si decide di non farlo, poiché darebbero dei ricavi limitati, e si preferisce piuttosto avere delle convenzioni per la fornitura scontata di accessori utili ai soci (p.es. scarponi).

Attività editoriale. Nel 2016 è stato pubblicato "**Mycena d'Europa 2**" di Robich ed è in stampa la nuova opera sui generi **Hohenbuehelia-Resupinatus** a cura di Consiglio/Setti. Una futura opera sarà dedicata al genere **Ramaria** e sarà curata da Franchi e Marchetti. Una critica che è stata posta riguarda la pubblicazione di testi micologici le cui vendite successivamente non sempre riescono a coprire le spese; la risposta del presidente è che la nostra associazione non deve avere meri fini commerciali, ma promuovere cultura micologica (come da statuto) anche attraverso la stampa in proprio di libri, quelli più generalisti poi copriranno con le maggiori copie vendute gli eventuali buchi di bilancio dovuti a quelli più specialistici, che non venderanno un grandissimo numero di copie.

Museo della micologia: dopo una battuta d'arresto, proseguono i lavori per la realizzazione del museo della micologia a Rivoli Veronese, sotto la spinta di Paolo Cugildi.

Concorso Cicognani: vengono premiati i vincitori del concorso riservato a micologi non necessariamente giovani di età, quanto micologicamente.

Concorso fotografico "Gino Bellato": al primo concorso, dedicato alla memoria del vicepresidente nazionale, hanno partecipato 35 soci con 146 immagini. Vengono assegnati i premi ai primi tre classificati, la valutazione è stata artistico-poetica e non scientifica o speciografica.

La commissione era formata dal responsabile della rivista di micologia, un fotografo professionista e due altri giudici che verranno cambiati ogni anno.

Varie:

Viene dibattuta la partecipazione in forma didattica a fianco della manifestazione "campionato mondiale del porcino" che viene organizzata al Passo del Cerreto; per non suscitare confusione tra i nostri obiettivi statutari e la "caccia grossa al porcino" si decide di non aver alcuna parte in queste manifestazioni, che per giunta si svolgono all'interno di un parco (sic!).

Vengono poi consegnate le targhe di anzianità associativa ai vari Gruppi che hanno compiuto una cifra tonda di vita. 40 anni associativi per Parma, Vigevano, Thiene, Sesto San Giovanni, Rovigo, Potenza, Mantova, Giussano, Fara Novarese, Busto Arsizio e Asti, e il gruppo di Barlassina (MB) che raggiunge i 50 anni, secondo gruppo più "anziano" dopo il nostro di **Bolzano**.

Bolzano, 04/05/2016.

(Luciano Fracalossi)

GITA CULTURALE MICOLOGICA TURISTICA 2017

Credo che nessuno di noi avrebbe mai immaginato che una coltivazione di funghi saprofiti potesse essere tanto

complessa: sviluppo del micelio su grani di cereali, preparazione dell'habitat con materie prime (paglia, pollina, sterco di cavallo) ben selezionate, semina. Durante le fasi di crescita vengono regolate umidità, temperatura e quant'altro in modo differenziato. Dalla semina alla raccolta intercorrono 5 settimane. Dopo 3

volute (raccolte) il compost di risulta viene usufruito in asparagine o nella floricultura. E' stato messo in evidenza che tale processo produttivo è rispettoso del ciclo naturale ottimale del fungo ed è frutto di continue ricerche

ed innovazioni da parte dei tecnici dell'Azienda. Le appassionate spiegazioni ci sono state date dal dott. Pieremilio Ceccon, laureato in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, impiegato presso l'USL di Bassano. E' pure micologo e come tale docente nei corsi di formazione ed aggiornamento della Provincia Autonoma di Trento. Il dott. Ceccon era piccolo quando giocava nei capannoni dismessi di uno Stabilimento Lancia dove lavorava suo padre (forse anche per questo era molto entusiasta) e ristrutturati per ospitare nel 1987 l'attuale Azienda di coltivazione dei funghi. L'Azienda Valbrenta occupa attualmente 85 dipendenti, che lavorano 362 giorni all'anno. E' la più grande Azienda della Valsugana ed è già in atto il suo ampliamento. Dopo la raccolta è immediato l'avvio al consumo del prodotto, sistemato in cassette o in vassoi pronti per essere collocati sugli scaffali di vari supermercati del Nord-Italia. La produzione giornaliera è di ben 70 quintali.

Dopo circa due ore (passate senza accorgersene) di chiarissime ed interessanti spiegazioni, ci siamo trasferiti al Ristorante Val Goccia dove ci attendeva un pranzo pantagruelico: Antipastini misti, due primi piatti, un secondo, dolce e relative bevande. Dopo il pranzo visita alle Grotte come da programma: il fiume Oliero, con i suoi 300 m. di lunghezza, è affluente del Brenta ed è uno dei più corti fiumi di Europa. Nasce da due grotte omonime alimentate dagli scarichi idrici della zona carsica sovrastante. Noi abbiamo visitato la Grotta Parolini che prende il nome del botanico che la scoprì nel 1822 e la aprì al pubblico nel 1832. Lo stesso Parolini immise nel bacino d'acqua della Grotta il Proteus anguinus, anfibio lento e cieco perché cavernicolo, portato dalla Slovenia. Recentemente non si faceva più vedere e si pensò che fosse estinto. Invece i sub, durante le loro immersioni, hanno avuto la fortuna di incontrare qualche esemplare. Interessanti le stalattiti e stalagmiti dalle forme ardite e bizzarre, ammirate durante



il tragitto in barca e lungo la continuazione della grotta percorsa a piedi. Nel tardo pomeriggio il cielo si è rannuvolato e non è mancata la pioggerella che ci ha impegnato a passeggiata nel Parco Parolini. La visita alla Grotta aveva già soddisfatto le nostre aspettative. E' stata decisamente una gita interessantissima e ben riuscita. Un grazie riconoscente al nostro Francesco Bellù, intelligente promotore della gita ed ad Andrea Mochi, organizzatore inappuntabile.

Alla prossima. M.M.

Biodiversità 2017-06-24



- *) Funghi: 13 taxa. Particolarità: *Pluteus Pouzarianus*.
- *) Muschi: 90 taxa. Particolarità: *Orthotrichum dentatum*, O. Rogeri.
- *) Piante vascolari: 400-500 taxa. Da notare che hanno partecipato 4 gruppi di ricercatori. E' stata riscontrata la presenza di neofiti provenienti dal nord America (un tipo di "non ti scordar di me") e dalla Norvegia (fragolaccia).
- *) Analisi delle acque correnti: prelievi effettuati dall'Isarco e dal torrente Tinna. Risultati: Diatomee (alghe unicellulari) con *Didyosphenia*; Macrozoobentos, invertebrati bentonici, ca. 30 specie
- *) Acari: particolarità: specie di prati aridi di origine mediterranea.
- *) Ragni e scorpioni: taxa 40.
- *) Ortotteri e mantoidei: 20 taxa.
- *) Farfalle: Lepidoptera e lepidotteri: 10 farfalle diurne.
- *) Stafilinidi: coleotteri Particolarità: *Quedius ochropterus*.
- *) Vespe e api: 40-50 taxa.
- *) Anfibi e rettili: 2 taxa per anfibi e 2 per rettili.
- *) Uccelli: 53 taxa. Particolarità: biancone-Schlangenadler, poiana-Wespenbussard.



Pluteus pouzarianus



Interessanti sono state le relazioni corredate di diapositive dei più significativi ritrovamenti presentate da esperti provenienti sia da Bolzano, ma anche da Innsbruck, Zurigo, Verona etc. Il risultato delle ricerche del nostro gruppo è stato relazionato dal nostro maestro Francesco che al solito ha saputo fare bella figura grazie alle sue conoscenze in materia e alla sua coinvolgente capacità di esporre.

Tutti questi studi sono mirati all'osservazione delle variazioni e mutazioni ambientali per permettere di apportare eventuali interventi coordinati ed efficaci sull'ecosistema, in armonia e non in contrasto con la natura al fine di evitare danni ambientali.

Maria Zorzi

NOTA: Altre specie fungine ritrovate che saranno inviate ad esperti del campo per una completa determinazione.

Anthostomella sp.



Rosellinia sp.



Trechispora sp.



CONSIDERAZIONI SUL CORSO DI MICOLOGIA

In una delle serate dei lunedì sera, quando in attesa della lezione ci si intrattiene in colloqui con i vari Soci presenti, ho intercettato la seguente frase “ da quando frequento il Corso, probabilmente NON MANGERO' PIU' FUNGHI.

Una espressione di questo tipo è molto deludente e lascia aperti alcuni seri interrogativi che devono essere recepiti da coloro che svolgono le lezioni.

La prima risposta può essere che il Corso deve essere seguito completamente anche nella parte pratica seguendo le lezioni all'aperto in modo da confrontare la parte teorica con la realtà del bosco.

In secondo, come sempre raccomandato dal Dr. Bellù, il corso deve essere ripetuto negli anni per poter assorbire nel tempo le varie nozioni (repetita juvant).

Suggeriamo inoltre che esiste la possibilità a TUTTI I SOCI di intervenire alle riunioni di ogni GIOVEDÌ quando, dalle 15 alle 18, ci si trova in Sede per lo scambio di notizie, elaborazione di lavori inerenti l'organizzazione generale, e per chi ne ha voglia o necessità di parlare di funghi in modo del tutto informale in un clima familiare e senza pretese.

In questo ambito c'è anche la possibilità di apprendere le prime nozioni sull' uso del MICROSCOPIO.

La terza questione riguarda la gestione del Corso. Più volte è stato segnalato che le lezioni durano troppo tempo e che alla fine non è possibile avere la giusta concentrazione, ma a questo proposito non abbiamo mai avuto una risposta adeguata.

RITENGO IMPORTANTE UNA RIFLESSIONE GENERALE SU QUANTO ESPOSTO DA PARTE DI TUTTI.

Come Redazione di questo notiziario siamo quasi certi che pochi Soci leggono quanto viene scritto e questo lo rileveremo dai commenti a seguito di quanto sopra esposto.

Maggio 2017 Ernesto

ZECCHE: INCONTRO SULLA PREVENZIONE

Lunedì 26 giugno alle ore 17.00 un ristretto gruppo di soci ha partecipato all'incontro con il dott. Martin Fischer dell'Ufficio Igiene di via Amba Alagi avente per tema le zecche ma più precisamente la profilassi contro la TBE (Tick-Borne Encephalitis) ovvero l'encefalite da morso di zecca (o meningo-encefalite da zecca).

L'incontro è iniziato con una breve presentazione sui rischi dovuti a puntura di zecche infette.

Queste possono causare la borreliosi o morbo di Lyme dovuta a un batterio curabile nella maggioranza dei casi con antibiotici. Questa infezione si manifesta nel giro di 4 settimane dalla puntura con il cosiddetto “eritema migrante” e spesso senza altri sintomi però ha molti effetti collaterali come l'artrosi. È importante il controllo personale circa l'eventuale puntura e l'eritema successivo. Per questa non esiste vaccino.

La TBE invece è un'infezione virale e rappresenta un rischio per principalmente per i maschi e aumenta con l'avanzare dell'età. Le zecche ci sono sempre state ma nel 2016 è esploso il rischio di infezione per la meningoencefalite con 10 casi di cui uno è culminato con un decesso. Questi 10 casi hanno creato un certo allarme visto che dal 2000, inizio della rilevazione, i casi di infezione non erano stati nemmeno uno all'anno. L'infezione, molto diffusa in Austria, è ormai arrivata fino a noi e va tenuto presente che questa malattia si manifesta solo nel 10% delle persone punte da zecca infetta, l'altro 90% resta come portatore sano e solo per l'1% degli ammalati l'esito è mortale.

Per questa infezione è possibile vaccinarsi e ciò va fatto in 3 momenti. Dopo la prima iniezione intramuscolare si attende solitamente un mese per iniettare la seconda dose con la quale si risulta “coperti” per l'80/85%, mentre per la terza dose si aspettano dai 5 ai 12 mesi, dopo ciò ogni 3 anni va fatto un richiamo. Le controindicazioni sono poche, una malattia acuta in atto, forti reazioni allergiche ad altri vaccini. Per coloro che assumono fluidificanti del sangue (coumadin e sintrom o simili) è bene farla nello stesso giorno nel quale viene verificato il fattore di coagulazione per evitare ematomi, mentre è sconsigliata per coloro che assumono cortisonici ad alto dosaggio perché questi annullerebbero gli effetti della vaccinazione.

Costo di ogni dose 28 €. Per chi volesse vaccinarsi è opportuno contattare il dott. Fischer che si mette a disposizione in orari di scarso affollamento.

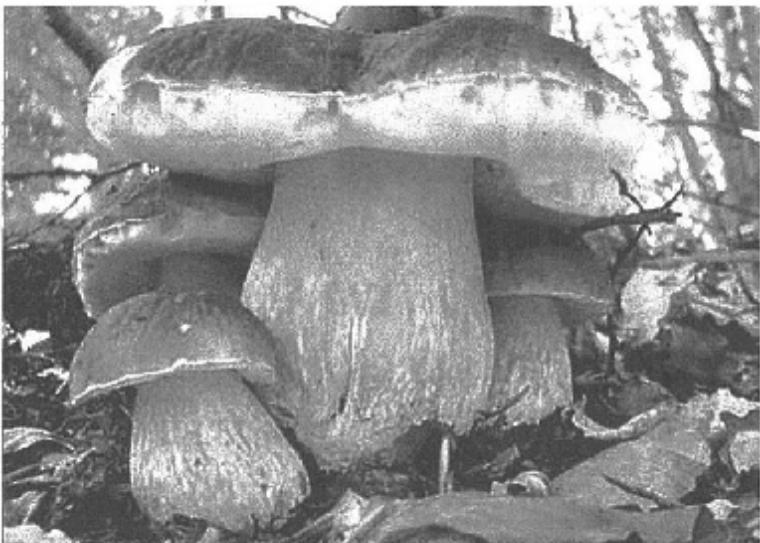
B.M.

MOSTRA DEL «BRESADOLA» DI BOLZANO

Nel foyer del Municipio i funghi in maxi-foto

► BOLZANO

Eh no, purtroppo nessuno può sperare di metterli nel piatto: questa è una mostra di funghi, ma in foto... Parliamo dell'esposizione allestita da ieri nel foyer del Municipio di Bolzano, in vicolo Gurmer 7, dove il Gruppo micologico Bresadola di Bolzano ha appunto installato i pannelli di una mostra fotografica a carattere micologico. Vi campeggiano gigantografie rappresentanti, con didascalie descrittive, i funghi più comuni crescenti in Alto Adige. La mostra rimarrà fino al 10 maggio negli orari di apertura degli uffici del Comune.



Funghi davvero in primo piano, nel foyer del Municipio di Bolzano fino al 10

GIOVANI IMPRENDITORI » VIAGGIO NELLE START UP

Alla ricerca del fungo perfetto: buono e pratico

La Alpsolute è un'azienda composta da tre giovani
Obiettivo: un prodotto per la cucina e per le costruzioni



Contatti del Gruppo A.M.B. di Bolzano

recapito postale: Casella postale 436 - 39100 Bolzano
sito: <http://www.amb-bolzano.it/>

G I O C O a cura di E.S.

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M | V | M | U | T | A | P | A | S | U | A | G |
| U | I | U | P | S | A | M | M | O | P | U | S |
| S | O | E | L | M | A | L | B | U | M | E | T |
| O | V | C | O | L | U | M | B | E | T | T | A |
| T | C | A | T | E | R | E | - | I | M | L | P |
| N | O | N | C | A | S | E | R | U | D | C | I |
| E | L | O | K | C | L | E | V | R | S | U | U |
| T | O | P | T | A | I | L | D | N | E | R | M |
| R | S | A | T | I | U | N | A | O | C | T | H |
| O | S | S | T | F | E | T | U | R | I | L | I |
| P | U | E | R | T | S | E | P | M | A | C | N |
| G | S | M | U | E | R | U | H | P | L | U | S |

Cancellate nello schema qui a fianco tutti i nomi dei TRICOLOMI. Le lettere rimaste, lette nell'ordine, daranno il nome **tedesco** di una bellissima Laccaria.

Per facilitare il compito viene fornito un elenco con parte del nome del Tricoloma, i puntini corrispondono alle lettere mancanti.

alb ..., alb, ap ..., camp,
colo, colu, ful ...,
gau, port,
psam, sap, sta ..
sci, sul, ter,
us, vac

I nomi possono essere scritti da destra a sinistra o viceversa, dall'alto in basso o viceversa, diagonalmente.

Alcune lettere possono essere comuni a più nomi.



QUESTA RACCOLTA DI NOTIZIE È RISERVATA
ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DEL GRUPPO DI BOLZANO
DELL'ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA CON SEDE
PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ADA NEGRI" DI VIA DRUSO 289 –
ACCESSO DA VIA DRUSO.
ORARIO APERTURA SEDE: LUNEDÌ ORE 20.30/22.00
GIOVEDÌ ORE 15.00/18.00
SEGRETARIO: ROBERTO SAMADELLI – TEL. 0471/976819